

Progetto: **PEQUEÑAS CENTRALES HIDROELÉCTRICAS PARA LA ADAPTACIÓN AL CAMBIO CLIMÁTICO**

Codice: **AID 010148/ACRA-CCS/BOL**

Data di inizio attività: **01 Aprile 2014**

Stato di avanzamento delle attività al 30 giugno 2014

U.T.L. PROT.  
427 / 2014 E.

#### Antecedenti

Il progetto, promuovendo la gestione comunitaria di micro-centrali idroelettriche per la produzione di energia eco-compatibile, contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio 1 (*Eliminare la povertà estrema e la fame*), grazie alla possibilità di generare imprese produttive attraverso l'uso dell'energia e all'OSM 7 (*Assicurare la sostenibilità ambientale*) attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili e la sostituzione di fonti energetiche fossili inquinanti e clima-alteranti.

Rientra nel IV indirizzo strategico della Cooperazione Italiana (*Sostegno allo sviluppo endogeno*), poiché contribuisce a creare un contesto appropriato per la diffusione di iniziative micro-imprenditoriali in zona rurale e la creazione di occupazione a livello locale. In tal senso, rientra fra le priorità per l'America Latina, con la promozione di attività produttive; è in linea con le priorità geografiche, essendo la Bolivia uno dei 21 paesi prioritari per il biennio 2013-2014 ed è particolarmente centrato sulla priorità per la regione andina, di intraprendere azioni di sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente e inclusione di gruppi vulnerabili (tematiche trasversali).

Il progetto conta 4 componenti: una tecnica sulle MCI (PRODENER-GVC), formazione (PRODENER, ACRA-CCS, GVC), promozione delle attività produttive (ACRA-CCS, GVC), amministrazione e logistica (ACRA-CCS).

L'Obiettivo Generale del progetto è: migliorare la qualità della vita e l'accesso all'energia elettrica da fonti rinnovabili degli abitanti in zone rurali in Bolivia (MDG 1 e 7). L'Obiettivo Specifico è: promuovere il modello di gestione comunitaria di micro-centrali idroelettriche per 990 famiglie in zone rurali nei dipartimenti di La Paz, Cochabamba e Chuquisaca. L'Obiettivo specifico contribuirà al Generale in quanto le MCI, se ben gestite, sono la soluzione tecnica più efficace, efficiente e sostenibile per garantire l'accesso all'energia elettrica a comunità tanto disperse ed isolate nel territorio, per fini sociali e produttivi, e quindi per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita.

La strategia del progetto si basa sulla promozione nelle comunità beneficiarie di un servizio elettrico sostenibile dai punti di vista ambientale, finanziario, organizzativo e istituzionale: 1) Promuovere la

produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per usi sociali e produttivi. 2) Promuovere un modello efficiente di gestione comunitaria del servizio elettrico. Questo include la creazione di comitati di utenti, di regolamenti e di un sistema tariffario. 3) Rafforzare le organizzazioni locali in termini organizzativi e di *capacity building*. 4) Promuovere l'uso sostenibile dell'energia tanto a fini sociali come produttivi. 5) Promuovere le MCI come strumenti di sviluppo umano ed economico sostenibile fra i diversi attori interessati.

Il progetto si articola intorno al raggiungimento di tre risultati:

**R1 Sei (6) comunità rurali sono provviste di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale**

E' dedicato alla realizzazione delle componenti dei sistemi di MCI: equipment di generazione idroelettrica, opere civili, rete di distribuzione. Tutte le attività saranno realizzate da PRODENER, con il supporto logistico e amministrativo di ACRA-CCS e tecnico di GVC e REEF/SPES. Attività preliminare è la formulazione della linea base del progetto, che includerà l'attualizzazione degli studi tecnici e il *vulnerable group assessment*.

**R2 Dieci (10) organizzazioni comunitarie create e formate per la gestione e l'amministrazione dei sistemi di MCI e per l'uso dell'energia**

Il risultato è in linea con il *service delivery approach* (approccio per fornitura del servizio) perché è legato al rafforzamento delle capacità di gestione del sistema, oltre che di uso sociale e produttivo dell'energia prodotta. Questo risultato dunque è pensato per rafforzare la sostenibilità dell'intervento, tanto dal punto di vista finanziario, come organizzativo-sociale.

**R3 Organizzazioni pubbliche nazionali, locali e regionali sensibilizzate e coinvolte nell'uso di tecnologie idroelettriche appropriate ed eco-compatibili**

Punta a diffondere la tecnologia e la metodologia idroelettrica fra attori di diversa natura, che nel futuro potranno replicare l'esperienza del progetto e incrementarne gli effetti positivi.

Avanzamento descrittivo delle attività

Il progetto si incontra nella tappa di implementazione delle attività preparatorie ed iniziali.

Nel trascorso dei primi tre mesi di progetto si è provveduto, nel rispetto del cronogramma, alla realizzazione delle seguenti attività:

- a) Firma degli specifici accordi operativi tra ONG e controparte;
- b) Costituzione Comitato Esecutivo (Direttore generale, direttore tecnico, ingegnere coordinatore);
- c) Contrattazione del personale locale;
- d) Elaborazione del Procurement Plan e Acquisto veicoli e altre attrezzature di uso generale (attività in corso);
- e) Elaborazione del Piano Operativo Globale (POG), dei Piani Operativi Annuali (POA) e degli altri strumenti

di gestione (attività in corso).

La implementazione del progetto tuttavia ha sofferto alcuni ritardi dovuti principalmente a due cause:

- 1) Attualizzazione della denominazione del capofila da Fondazione ACRA a Fondazione ACRA-CCS presso lo stato Boliviano che ha occasionato un ritardo nella possibilità di contrattazione del personale tecnico locale e l'acquisto dei veicoli indispensabili per la realizzazione delle attività di campo vista la distanza delle comunità coinvolte;

Nel trascorso del iter di approvazione del presente progetto, due comunità beneficiarie, Queara e Sorapata del Dipartimento di La Paz, hanno parzialmente conseguito altri finanziamenti per la realizzazione delle Micro Centrali Idroelettriche, motivo per cui si è reso necessario avviare un confronto col Viceministro di Energie Alternative per analizzare le comunità di intervento alle quali dare priorità nel provvedere al fabbisogno di copertura. L'eventuale necessità di modificare le comunità beneficiarie sarà condivisa con l'UTL La Paz e gli altri partner di progetto e in quel caso si procederà alla richiesta di una variante non onerosa nei termini stabiliti nelle linee guida della DGCS. Rispetto al cronogramma iniziale le seguenti attività hanno sofferto un ritardo:

- f) Realizzazione evento di inaugurazione progetto

L'inaugurazione del progetto si realizzerà una volta realizzate tutte le visite di campo preliminari e conclusa la fase di firma degli accordi con le autorità locali.

- g) Implementazione della Linea di base e attualizzazione studi tecnici

La mancanza di veicoli e la dimora nella definizione delle comunità beneficiarie ha fortemente rallentato la realizzazione di una linea di base e l'aggiornamento degli studi tecnici. Nel trascorso del mese di luglio si procederà alla contrattazione dei consulenti incaricati degli studi e si procederà con l'aggiornamento della documentazione tecnica; è previsto di portare a compimento l'attività il mese di settembre.

- h) Negoziazione e firma degli accordi operativi con gli altri attori coinvolti

Non appena concluderà il confronto con le autorità di Governo relativamente alle comunità prioritarie e si concluderanno le visite tecniche per l'aggiornamento dei dati tecnici delle centrali idroelettriche si procederà con la firma degli accordi operativi con i governi Municipali ed il Ministero di Idrocarburi ed Energia.

#### A.1.1 Computo metrico delle 6 MCI.

Non appena saranno disponibili i veicoli si realizzeranno le visite di campo propedeutiche alla realizzazione dei computi metrici delle MCI.

Cronogramma dei primi tre mesi di progetto:

	Cronogramma originale
X	Cronogramma reale

Attività	Mesi			Attori istituzionali coinvolti
	1	2	3	
<b>Attività preparatorie e iniziali</b>				
Firma degli specifici accordi operativi tra ONG e controparte		X		ACRA-CCS, GVC, PRODENER
Costituzione Comitato Esecutivo (Direttore generale, direttore tecnico, ingegnere coordinatore)		X		ACRA-CCS, GVC, PRODENER
Realizzazione evento di inaugurazione progetto				ACRA-CCS, GVC
Contrattazione del personale locale			X	ACRA-CCS, GVC, PRODENER
Elaborazione del Procurement Plan e Acquisto veicoli e altre attrezzature di uso generale	X	X	X	ACRA, GVC
Implementazione della Linea di base e attualizzazione studi tecnici				ACRA-CCS, GVC, PRODENER
Negoziare e firma degli accordi operativi con gli altri attori coinvolti				ACRA-CCS, GVC, PRODENER
A.1.1 Computo metrico delle 6 MCI.				PRODENER, GVC
Elaborazione del Piano Operativo Globale (POG), dei Piani Operativi Annuali (POA) e degli altri strumenti di gestione.	X	X	X	ACRA-CCS, GVC, PRODENER
Evento di apertura e di chiusura				ACRA-CCS, GVC, PRODENER



Andrea Innocenti

Coordinatore Progetto